

30 MAG, 2024

Reg. n. - Succ. n.

IL MAGISTRATO

CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA -
0027813 - Ingresso - 07/05/2024 - 13:50

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma, dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e la successiva normativa di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, con cui è stato adottato il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come successivamente modificato e integrato, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche redigano il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano *della performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute 8 maggio 2018 con il quale sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 6 -ter, comma 1, del decreto legislativo 165 del 2001, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante il "Regolamento recante attuazione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, e successive modificazioni, con il quale sono stati approvati il "Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR), e in particolare la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, che ha recepito la proposta della Commissione europea, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Italia;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge n. 80 del 2021, il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)";

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2022, che definisce il contenuto e le modalità semplificate per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTA la nota circolare n. 2/2022 del Capo del Dipartimento della funzione pubblica, recante "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTA la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale il Consiglio dell'ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato per il 2023 con la delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, con cui sono state adottate per l'anno 2024 le "Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale";

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 gennaio 2024, recante "Pianificazione strategica per l'anno 2024 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri";



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2024 di rideterminazione della dotazione organica del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 aprile 2024, di rideterminazione della dotazione organica del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge n. 80 del 2021;

ATTESO che in data 13 febbraio 2024 la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che a seguito di approfondimenti sull'interpretazione dei criteri di computo stabiliti dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, ha proceduto a ricalcolare in aumento l'importo spettante a titolo di anticipazione dell'indennità di vacanza contrattuale per l'anno 2024, rendendo conseguentemente necessario l'aggiornamento dei valori retributivi esposti nelle tabelle da 2 a 21 del Piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con il suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024;

PRESO ATTO della necessità della Presidenza del Consiglio dei ministri di immettere nei propri ruoli ulteriori unità di personale con competenze tecniche e gestionali, rispetto a quelle già individuate nella strategia di copertura del fabbisogno di cui al suindicato PIAO 2024-2026, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici per il miglioramento delle attività istituzionali, individuati nel quadro delle priorità politiche delineate nelle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di attivare, in aggiunta alle procedure già individuate nel predetto PIAO, una procedura di mobilità dirigenziale di I fascia, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 165 del 2001, e incrementare da 61 a 80 il numero di unità di categoria A da immettere in ruolo tramite scorrimento delle graduatorie della procedura di mobilità bandita, ai sensi del suindicato art. 30 del decreto legislativo 165/2001, con decreto del Segretario Generale 12 luglio 2019, come rettificato dal decreto del Segretario Generale 23 luglio 2019, tenendo conto dei vincoli di spesa, come delimitati dalle facoltà assunzionali;

RITENUTO, altresì, di eliminare dalle procedure inserite nel PIAO 2024-2026 l'assunzione di una unità dirigenziale tramite scorrimento della graduatoria ISPRA, approvata con disposizione direttoriale n. 237/2023 C/05 del 4 agosto 2023, atteso il diniego all'utilizzo della graduatoria da parte della suddetta amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

CONSIDERATA la necessità, alla luce delle suesposte motivazioni, di procedere alla rettifica delle tabelle da 2 a 21 del Piano triennale del fabbisogno di personale, sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026 e ad aggiornare le procedure relative alle modalità di copertura del fabbisogno di personale inserite nel medesimo PIAO;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono rettificata le tabelle da 2 a 21 del Piano triennale del fabbisogno di personale, sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026 e aggiornate le procedure relative alle modalità di copertura del fabbisogno di personale inserite nel medesimo PIAO 2024-2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e, successivamente, pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 03 MAG. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
dot. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1818/2024

Roma, 6/5/2024

IL REVISORE

Di Giovanni

IL DIRIGENTE

F. S. d. A. S.